

Regolamento di disciplina alunni

Il seguente **Codice disciplinare** è definito sulla base:

- ♦ del *Patto educativo di corresponsabilità* dell'Istituto;
- ♦ dello *Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria regolamentato dal DPR 24 giugno 1998, n. 249* e dal *DPR 21 novembre 2007, n. 235*;
- ♦ del *DPR 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*;
- ♦ del *DL 137/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 169/2008*
- ♦ del *DL134/2025*

CIRCOSTANZE E MODALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI		
Note		
<p>1. Viene valutato il comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.</p> <p>2. L'Istituto, qualora venga a conoscenza di mancanze disciplinari verificatesi negli spazi immediatamente fuori di ogni plesso o sugli scuolabus, ha la responsabilità e il dovere morale, come comunità educante, di richiamare sul piano educativo tutti coloro che si rendono responsabili delle mancanze stesse e di informarne le famiglie; l'Istituto potrà inoltre concordare forme di controllo ed eventuali provvedimenti con i Rappresentanti dei genitori, dell'Amministrazione Comunale e delle Agenzie di trasporto.</p> <p>3. Tutti i docenti in servizio sono tenuti ad intervenire nel caso siano testimoni di episodi di indisciplina o di comportamenti scorretti da parte degli allievi, riservandosi poi di informare gli insegnanti della classe di appartenenza dei medesimi.</p>		
COMPORTAMENTO DA SANZIONARE	MODALITÀ DELLA SANZIONE	
	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA PRIMARIA
A. Irregolarità nella frequenza, ripetute assenze e ritardi ingiustificati, assenze di massa	da 1 a 4 / 6	da 1 a 4 / 6
B. Impegno non assiduo e mancanza ai doveri di studio	da 1 a 4	da 1 a 4
C. Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	da 1 a 4 / 6	da 1 a 4
D. Mancanza di rispetto verso il Dirigente scolastico / verso il Personale docente e ata / verso i compagni	da 1 a 4 / 6	da 1 a 4 / 6
E. Mancanza di rispetto delle convinzioni e delle condizioni personali altrui, nelle loro diversità e specificità	da 1 a 4 / 6	da 1 a 4 / 6
F. Grave mancanza di rispetto, violazione della dignità della persona, atti di aggressività verso i compagni	da 7 a 9	6 / 7
G. Comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	4 / da 6 a 9	6 / 7
H. Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave di beni altrui	da 1 a 5	da 1 a 5
I. Danneggiamento volontario di beni altrui	da 5 a 9	da 5 a 7
J. Comportamenti che turbano il regolare andamento della Scuola	da 1 a 9	da 1 a 7
K. Violazione delle norme di sicurezza	da 1 a 4 / 6	da 1 a 4 / 6
L. Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave dei beni della Scuola: strutture, arredi, strumenti, sussidi	da 1 a 5	da 1 a 5

M. Danneggiamento volontario dei beni della Scuola: strutture, arredi, strumenti, sussidi	da 5 a 9	da 5 a 7
N. Uso improprio di telefoni cellulari e altri apparecchi audio/video	Si veda apposito regolamento	Si veda apposito regolamento

(*) MODALITÀ DELLA SANZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
<p style="text-align: center;"><u>Note</u></p> <ol style="list-style-type: none"> Le seguenti circostanze costituiscono attenuanti / aggravanti per stabilire il grado della sanzione: <ul style="list-style-type: none"> la mancanza si verifica per la prima volta / si è già verificata altre volte in passato non si sono verificate altre mancanze / si sono verificate altre mancanze e i relative provvedimenti hanno avuto esiti positivi / non hanno avuto esiti positivi In nessun caso l'allievo può essere allontanato dalla classe senza essere affidato alla sorveglianza del personale scolastico, docente o ATA. Tutte le sanzioni sono annotate sul registro elettronico Nel caso di uso improprio dei telefoni cellulari o di altri apparecchi audio/video si veda l'apposito regolamento 			
GRADO DELLA SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA	
1. Richiamo da parte dei Docenti.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	
2. Comunicazione scritta alla famiglia da parte dei Docenti, sul diario personale dell'alunno.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	
3. Comunicazione scritta alla famiglia tramite apposito modulo.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.	
4. Informazione al Dirigente che richiama l'alunno. Comunicazione del Dirigente alla famiglia..	Docenti Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.	
5. Informazione al Dirigente che richiama l'alunno. Risarcimento o riparazione dei danni	Docenti Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente. Convocazione della famiglia per telefono e per posta, per risarcimento danni	

<p>6. Sospensione da 1 a 15 giorni (con o senza obbligo di frequenza) e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi d'istruzione. La Scuola mantiene un rapporto con l'allievo tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Può essere proposto all'allievo lo svolgimento di attività di natura sociale e culturale a vantaggio della comunità scolastica (pulizia delle aule o del resede della scuola, piccole manutenzioni, aiuto ad alunni in difficoltà ecc.).</p>	<p>Docenti Dirigente</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>fase a) Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente.</p> <p>Convocazione della famiglia per telefono e per posta.</p> <p>Convocazione del Consiglio di Classe</p> <p>fase b) Comunicazione diretta e per posta, alla famiglia, del provvedimento disciplinare adottato e delle modalità di partecipazione dei genitori alla preparazione del rientro dell'allievo nella comunità scolastica</p> <p>fase c) Attuazione della sanzione.</p>	
<p>7. Sospensione superiore a 15 giorni (con o senza obbligo di frequenza) e/o esclusione dalle uscite didattiche/viaggi d'istruzione. La Scuola in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i Servizi sociali e l'Autorità giudiziaria, promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.</p>	<p>Docenti Dirigente</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>fase a) Contestazione degli addebiti possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente.</p> <p>Convocazione della famiglia per telefono e per posta. Eventuale comunicazione ai Servizi sociali Convocazione del Consiglio d'Istituto (eventualmente con la partecipazione dei Servizi sociali)</p> <p>Eventuale comunicazione all'Autorità giudiziaria</p> <p>fase b) Comunicazione diretta e per posta, alla famiglia, del provvedimento e delle modalità di partecipazione alla preparazione del rientro dell'allievo nella comunità scolastica</p> <p>fase c) Attuazione della sanzione.</p>	

<p>8. Sospensione con l'allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico (se non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico)</p>	<p>Docenti Dirigente</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>fase a) Contestazione degli addebiti possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente.</p> <p>Convocazione della famiglia per telefono e per posta. Eventuale comunicazione ai Servizi sociali Convocazione del Consiglio d'Istituto (eventualmente con la partecipazione dei Servizi sociali)</p> <p>Eventuale comunicazione all'Autorità giudiziaria</p> <p>fase b) Comunicazione diretta e per posta, alla famiglia, del provvedimento e delle modalità di partecipazione alla preparazione del rientro dell'allievo nella comunità scolastica</p> <p>fase c) Attuazione della sanzione.</p>	
<p>9. Sospensione con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (se non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico)</p>	<p>Docenti Dirigente</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>fase a) Contestazione degli addebiti possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente.</p> <p>Convocazione della famiglia per telefono e per posta. Eventuale comunicazione ai Servizi sociali Convocazione del Consiglio d'Istituto (eventualmente con la partecipazione dei Servizi sociali)</p> <p>Eventuale comunicazione all'Autorità giudiziaria</p> <p>fase b) Comunicazione diretta e per posta, alla famiglia, del provvedimento e delle modalità di partecipazione alla preparazione del rientro dell'allievo nella comunità scolastica</p> <p>fase c) Attuazione della sanzione.</p>	

MODALITÀ DELLA SANZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Note

1. Le seguenti circostanze costituiscono attenuanti / aggravanti per stabilire il grado della sanzione:
 - la mancanza si verifica per la prima volta / si è già verificata un'altra volta o altre volte
 - in passato non si sono verificate altre mancanze / si sono verificate altre mancanze e i relativi provvedimenti hanno avuto esiti positivi / non hanno avuto esiti positivi
2. In nessun caso l'allievo può essere allontanato dalla classe senza essere affidato alla sorveglianza del Personale scolastico, docente o ATA.
3. Tutte le sanzioni sono annotate sul registro personale del Docente, riferite ai descrittori della valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei/le docenti.
4. Nel caso di uso improprio dei telefoni cellulari o di altri apparecchi audio/video si veda l'apposito regolamento

GRADO DELLA SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA	TEMPI
1. Richiamo da parte dei Docenti. Riflessione sul mancato rispetto della regola.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	Contestualmente al fatto
2. Comunicazione scritta alla famiglia da parte dei Docenti, sul diario personale dell'alunno. Riflessione sul mancato rispetto della regola.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	Contestualmente al fatto
3. Comunicazione sul diario di classe e alla famiglia tramite apposito modulo da consegnare in segreteria per l'invio. Riflessione sul mancato rispetto della regola.	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.	Contestualmente al fatto Entro una settimana dal fatto
4. Comunicazione sul diario di classe. Informazione al Dirigente che richiama l'alunno. Comunicazione del Dirigente alla famiglia. Riflessione sul mancato rispetto della regola	Docenti Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente. Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia.	Contestualmente al fatto Entro una settimana dal fatto
5. Comunicazione sul diario di classe. Comunicazione del Dirigente alla famiglia. Riflessione sul mancato rispetto della regola. Risarcimento o riparazione dei danni.	Docenti Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente. Convocazione della famiglia per telefono e per posta, per risarcimento danni	Contestualmente al fatto Entro una settimana
6. Temporanea sospensione dalle lezioni: massimo 15 minuti , sotto sorveglianza di un adulto. Riflessione sul mancato rispetto della regola.	Docenti	Attuazione della sanzione.	Contestualmente al fatto

7. Sospensione con allontanamento dalle lezioni (ed esclusione dalle uscite e dalle attività parascolastiche) da 1 a 15 giorni. La Scuola mantiene un rapporto con l'allievo tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.. Può essere proposto all'allievo lo svolgimento di attività di natura sociale e culturale a vantaggio della comunità scolastica (pulizia delle aule o del resede della scuola, piccole manutenzioni, aiuto ad alunni in difficoltà ecc.)	Docenti Dirigente	fase a) Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e con il Dirigente.	Contestualmente al fatto
	Consiglio interclasse	Convocazione della famiglia per telefono e per posta. Convocazione del Consiglio di interclasse	Entro una settimana Entro una settimana dal fatto
		fase b) Comunicazione diretta e per posta, alla famiglia, del provvedimento disciplinare adottato e delle modalità di partecipazione dei genitori alla preparazione del rientro dell'allievo nella comunità scolastica fase c) Attuazione della sanzione.	Non appena la famiglia è avvertita

RICORSI			
Ai sensi dell'Art 5 del DPR 249/1998 e successive modificazioni, sono ammessi i seguenti ricorsi:			
(1) Avverso una sanzione			
Ricorrente	Organo di garanzia (*)	Termini del ricorso	Termini della decisione
Chiunque vi abbia interesse	Interno all'Istituto scolastico	Entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione	Entro dieci giorni dal ricorso
(2) Avverso l'applicazione, nell'Istituto scolastico, del DPR 249/1998 e successive modificazioni			
Grado del ricorso	Ricorrente	Organo competente (*)	Termini della decisione
In prima istanza	Chiunque vi abbia interesse	Organo di garanzia interno all'Istituto scolastico	Entro dieci giorni dal ricorso
In via definitiva	Chiunque vi abbia interesse	(1) Direttore dell'Ufficio scolastico regionale oppure un Dirigente da questi delegato (2) Organo di garanzia regionale	<u>Fase A</u> Parere vincente espresso dall'Organo 2: entro trenta giorni dalla comunicazione effettuata dall'Organo 1 <u>oppure</u> entro quindici giorni dalla ricezione degli elementi istruttori richiesti alle amministrazioni interessate (procedura non ripetibile) <u>Fase B</u> Decisione dell'Organo 1: alla conclusione della <u>fase A</u>

Organi di garanzia	
Interno all'Istituto	Regionale
<p>Presieduto da: Dirigente scolastico</p> <p>Composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. due Rappresentanti dei docenti nel Consiglio d'Istituto 2. due Rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto <p>N.B. E' prevista la sostituzione di uno o più membri nel caso siano direttamente coinvolti</p>	<p>Presieduto da: Direttore dell'<i>Ufficio scolastico regionale</i> oppure da un dirigente da questi delegato</p> <p>Composto da almeno:</p> <p>→ tre docenti designati nell'ambito della comunità scolastica regionale</p> <p>→ tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale</p>